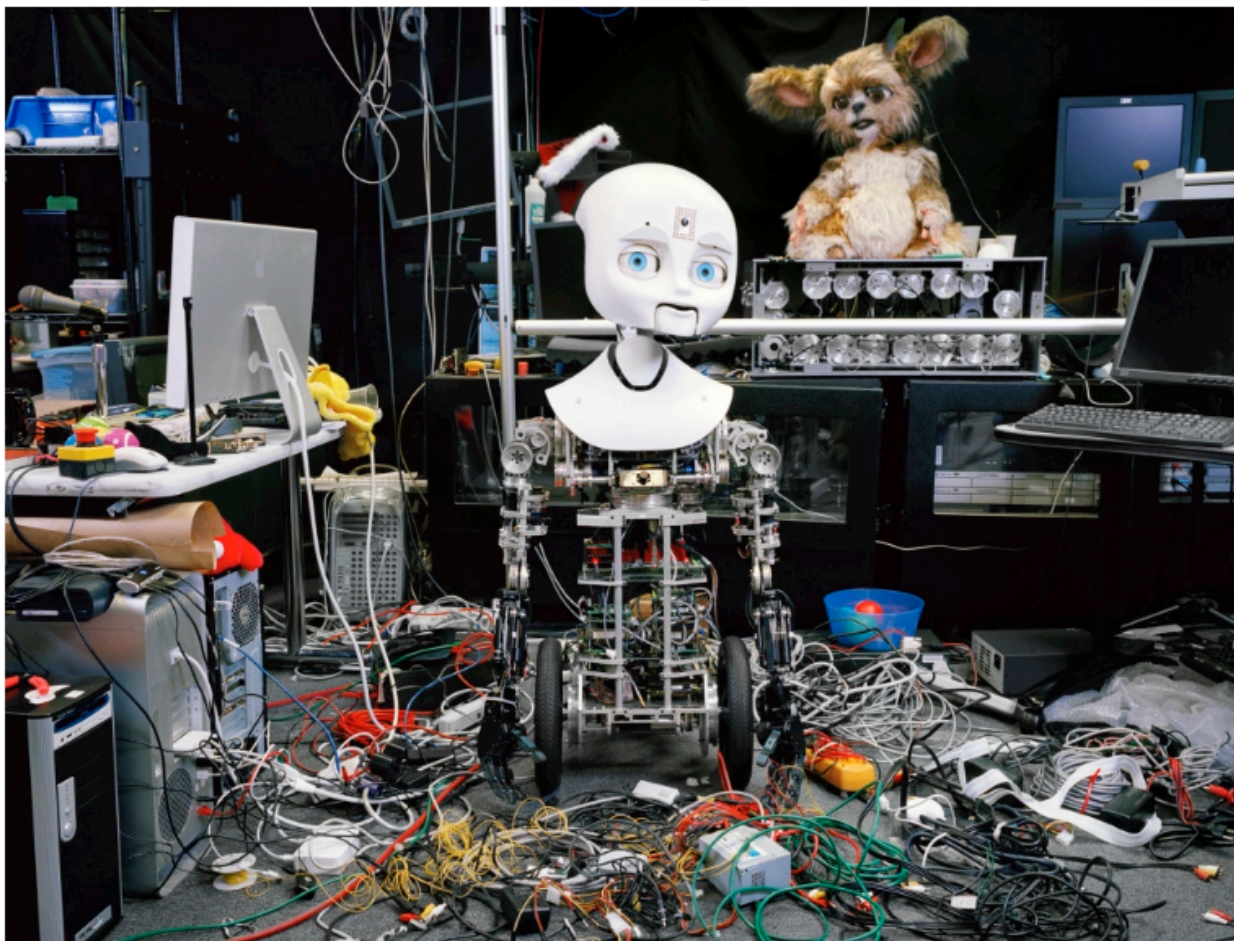




**Cyborg, superuomini e cloni. Evoluzione o estinzione? Che cosa vuol dire essere un uomo o una donna oggi? E come sarà tra cent'anni?**

Nel frattempo la tecnologia fa passi da gigante. Dobbiamo continuare ad accettare che la nostra mente, il nostro corpo e la nostra vita quotidiana vengano modificati o esistono confini che non andrebbero superati?



La mostra **HUMAN+**. Il futuro della nostra specie esplora i potenziali percorsi futuri dell'umanità considerando le implicazioni delle tecnologie passate ed emergenti. Il simbolo “+” in *Human+* comporta un orientamento positivo per il futuro della nostra specie. Ma qual è questo orientamento?

**Per gran parte del Novecento, il progresso è stato misurato in base all' incremento di velocità ed efficienza** – maggiore rapidità significava più forza ed efficacia – ma tutto ciò ha avuto come effetto collaterale quello di renderci più grassi, più tristi e più stanchi. C'è bisogno di ridefinire il concetto di riuscita.



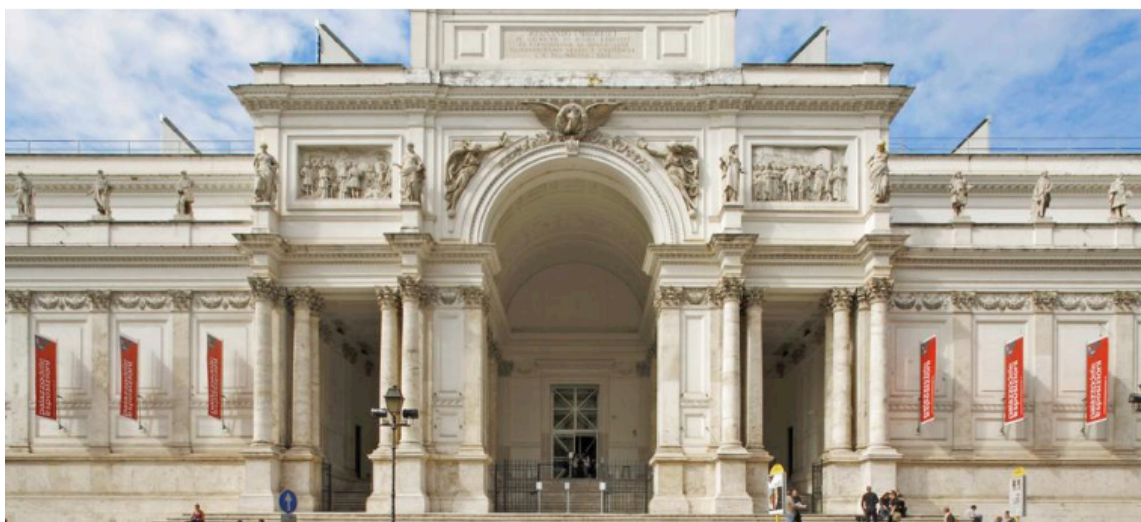
**Il XXI secolo sarà caratterizzato dalla convergenza di settori come la biotecnologia, la robotica e l'intelligenza artificiale.** Manipolazione di processi biologici, controllo di apparati meccanici e digitali, creazione di un'intelligenza non biologica al di sopra e al di là della comprensione umana: questi progressi sollevano interrogativi di natura etica sull'appropriazione della vita e l'alterazione dell'io.

**Le forze convergenti di queste e altre correnti ci porteranno in luoghi nuovi e sconosciuti.**



**Per l'edizione romana della mostra** il ha voluto affiancare al corpus principale delle opere selezionate dalla Science Gallery di Dublino e dal CCCB di Barcellona un ulteriore contributo.

**Un gruppo di opere, selezionate da Valentino Catricalà** (Fondazione Mondo Digitale) ci mostrano il punto di vista di alcuni artisti italiani sul quesito posto dalla mostra: con la formula “Umano, sovraumano?” di nietzschiana memoria. Gli artisti affrontano il tema del + Umano facendo luce sugli inevitabili rischi insiti nel concetto di ‘potenziamento’ tecnologico ossia quello del ‘depotenziamento’ dell’essere umano, un punto di vista che è poi anche un invito alla consapevolezza di noi stessi e degli strati più profondi del nostro sentire.



**Dalle provocazioni sottili ai grandi gesti**, le opere in mostra ragionano sul modo in cui questi cambiamenti possono essere adottati e assimilati. Il valore della speculazione, infatti, non sta nella previsione ma nella riflessione. Per che cosa stiamo lottando?

**Consapevolmente o meno, stiamo disegnando il nostro futuro**, e ogni disciplina avrà un ruolo in questo processo. In mostra artisti, designer e scienziati ipotizzano e immaginano molti futuri possibili.

*Ora tocca a voi 😊*



**Palazzo delle Esposizioni:** Via Nazionale, 194

Fino al 01/07/2018 Domenica, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 20.00. Venerdì e sabato dalle 10.00 alle 22.30. Lunedì chiuso. L'ingresso è consentito fino ad un'ora prima della chiusura.

Prezzo Intero € 12,50 Ridotto € 10,00 Ragazzi dai 7 ai 18 anni € 6,00 Bambini fino a 6 anni gratuito